

Concorso di progettazione



Comune di Lamone
Progetto a una fase per la nuova scuola dell'infanzia

Programma di concorso
15 febbraio 2019





Indice

1. Introduzione	5
1.1. Tema	5
1.2. Luogo	5
1.3. Obiettivi dell'ente banditore	5
1.4. Obiettivi del concorso	5
1.5. Piano di situazione	7
2. Disposizioni generali	8
2.1. Committente	8
2.2. Indirizzo di Contatto (notaio)	8
2.3. Genere e procedura del concorso	8
2.3.1. Concorso si progetto – procedura anonima	8
2.4. Basi legali e rimedi di diritto	9
2.5. Rispetto dei termini e delle modalità di consegna	9
2.6. Condizioni di partecipazione	9
2.6.1. Requisiti professionali dei membri dei gruppi di progettazione	10
2.6.2. Certificazioni, oneri sociali, imposte e assicurazioni RC	11
2.6.3. Tassa di deposito	12
2.6.4. Incompatibilità dei partecipanti (secondo SIA 142 art 12.2)	12
2.6.5. Esclusione	12
2.7. Lingua del concorso	13
2.8. Montepremi e indennizzi	13
2.9. Giuria	14
2.10. Coordinatore	14
2.11. Varianti	14
2.12. Anonimato	14
2.13. Informazioni e rapporto con i media	15
2.14. Comunicazione dei risultati	15
2.15. Esposizione e pubblicazione dei progetti	15
2.16. Proprietà e restituzione degli elaborati	15
2.17. Scadenario	16
3. Concorso di progettazione	17
3.1. Registrazione, iscrizione e ammissione	17
3.1.1. Apertura del concorso	17
3.1.2. Iscrizione	17
3.1.3. Conferma iscrizione	17
3.2. Concorso di progetto	18
3.3. Sopralluogo	18
3.4. Domande di chiarimento	18
3.5. Atti richiesti	19
3.5.1. Elaborati su supporto cartaceo	19
3.5.2. Allegati	20
3.5.3. Busta autore	21
3.5.4. Certificati	21
3.5.5. Elaborati su supporto digitale	21
3.5.6. Modello:	22
3.6. Modalità di consegna	22
3.6.1. Consegna elaborati	22
3.6.2. Consegna modello	22
3.7. Esame preliminare	22
3.8. Criteri di giudizio	23
4. Intenti e condizioni in merito all'assegnazione del mandato	24
4.1. Intenti	24
4.2. Condizioni	24

4.3. Onorari	24
5. tematiche progettuali e organizzazione degli spazi	26
5.1. Tematiche progettuali	26
5.1.1. Aspetti economici	26
5.1.2. Aspetti costruttivi	26
5.1.3. Esecuzione a tappe	26
5.1.4. Sistemazione esterna	26
5.1.5. Norme di attuazione di PR	26
5.1.6. Normative e raccomandazioni	27
5.1.7. Aspetti energetici	27
5.1.8. Organizzazione degli spazi	27
5.1.9. Preesistenze	27
5.2. Programma degli spazi	28
6. Approvazione	30

1. Introduzione

1.1. Tema

Gli interventi del presente concorso si riferiscono a temi legati all'edilizia scolastica.

In particolare si chiede la progettazione di:

- 3 nuove sezioni di Scuola dell'Infanzia (SI) con refezione ipotizzando già lo spazio per l'edificazione di un eventuale futura 4^a sezione.
- posteggi a disposizione dei residenti del nucleo.

1.2. Luogo

Lamone è situato al centro della valle del Medio Vedeggio, nella periferia della città di Lugano.

Dal profilo paesaggistico, soprattutto dall'alto, si propone alla vista come un'amena conca verde, nella quale spicca la sua preziosa zona collinare, addobbata da vigneti di pregio e costellata da boschi e sentieri, ideali per passeggiate. Una moltitudine di spazi verdi pubblici e privati, caratterizzano ancora il suo territorio che presenta diverse possibilità di svago per le discrete dimensioni del Paese: dal percorso Vita a un grazioso parco giochi, dalla biblioteca al ritrovo per gli anziani. Un particolare cenno va all'indirizzo dell'apprezzato nucleo storico, supportato da un'evoluita sensibilità politica che ne tutela le peculiarità e da proprietari attenti e coscienti che ne preservano e rivalutano la bellezza.

Lamone si caratterizza pure da un'avviata zona industriale, ben situata nel contesto pianificatorio. La sua invidiabile posizione centrale, permette un facile accesso a tutte le vie di comunicazione, pur mantenendo la maggior parte del paese al sicuro dalle insidie del traffico, grazie alla comoda linea ferroviaria che in gran parte lo protegge.

Dal lato dei servizi, si possono annoverare svariati servizi pubblici, quali le scuole dell'infanzia e elementare, la casa comunale in cui trovano sede il Municipio, la Polizia intercomunale e uno sportello della Polizia cantonale. Lamone è pure dotato di un'operatrice sociale, della sede della Filarmonica, una stazione del treno che permette di raggiungere il centro di Lugano in 5 minuti oltre alle linee degli autopostali, della ARL, della TPL e linee di servizi privati verso le industrie e la SUPSI.

— Riferimento:

coordinate CN 2°7'15"592 / 1°10'0'380
Scuola dell'infanzia (esistente)
Via alla Chiesa 4
6814 Lamone
Mappali 120/123

1.3. Obiettivi dell'ente banditore

Tramite il confronto fra le differenti proposte il committente auspica di poter individuare quella più adeguata dal profilo dell'inserimento nel territorio, architettonico, costruttivo, economico, sostenibile e concettuale sulla base delle esigenze formulate nel presente programma.

1.4. Obiettivi del concorso

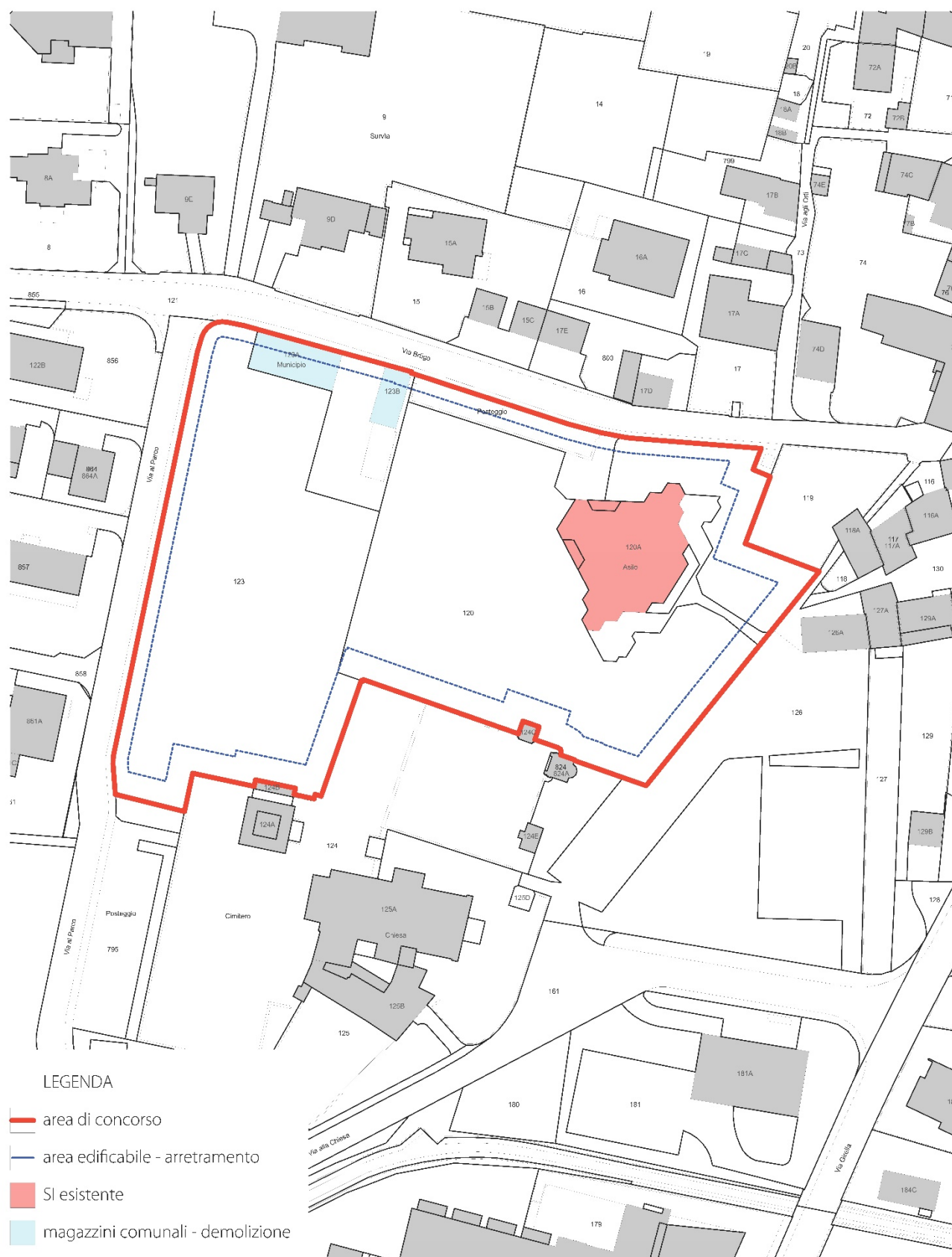
Nei prossimi anni è previsto un aumento considerevole del numero di allievi che frequenteranno la SI e per questo il Municipio di Lamone ha valutato la possibilità di una ristrutturazione e/o di un ampliamento dello stabile esistente. Viste però le condizioni generali dello stabile, che

risale agli inizi degli anni '70 e l'impossibilità di adeguarlo alle nuove esigenze energetiche, il Municipio, con l'avvallo del Consiglio Comunale, ha deciso di procedere alla costruzione di un nuovo edificio che possa accogliere nuovi spazi dedicati all'insegnamento conformi alle odierne esigenze didattiche, tecniche e costruttive.

Attualmente la SI ospita due sezioni con circa 30 bambini.

L'ente banditore si attende da questo concorso proposte che sappiano rispondere in modo adeguato alle nuove esigenze poste e valorizzare il luogo conferendogli qualità urbana e carattere pubblico nel contesto del quartiere.

1.5. Piano di situazione



(riproduzione non in scala)

2. Disposizioni generali

2.1. Committente

Committente (COM) e promotore del concorso è il Comune di Lamone che funge da ente banditore per il tramite del suo Municipio.

___ Committente:	Comune di Lamone
Indirizzo	Via al Casello 3 CH-6814 Lamone tel: +41 (0)91 960 19 80 fax: +41 (0)91 966 68 02 e-mail: info@lamone.ch web: www.lamone.ch

2.2. Indirizzo di Contatto (notaio)

___ Avvocato:	Fabio Nicoli Via S. Balestra 17 CP 5269 CH-6901 Lugano tel: +41 (0)91 912 20 00 e-mail: fabio.nicoli@bnta.ch
---------------	---

Ogni eventuale contatto con il notaio deve avvenire in forma scritta (via mail) e unicamente su temi riguardanti la procedura di concorso.

2.3. Genere e procedura del concorso

Si tratta di un concorso di progettazione impostato secondo la procedura libera, giusta:

- ___ l'art. 12 cpv. 1 lett. b del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP), del 25 novembre 1994 /15 marzo 2001 (CIAP);
- ___ gli art. 19 – 33 del Regolamento d'applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici, del 12 settembre 2006 (RLCPubb/CIAP);
- ___ gli art. 3 e 7 del Regolamento dei concorsi di architettura e d'ingegneria, SIA 142 (edizione 2009, Regolamento SIA 142) per quanto non disposto diversamente nelle leggi sopra citate e nel presente bando.

Su raccomandazione della giuria, in caso di necessità, l'ente banditore si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.4 del Regolamento SIA 142.

2.3.1. Concorso si progetto – procedura anonima

È richiesta l'elaborazione di un progetto urbanistico-architettonico che risponda ai requisiti fondamentali posti dal bando.

In particolare vengono richiesti approfondimenti di diverse tematiche e in diverse scale quali il rapporto con il contesto, l'architettura, la costruzione, i materiali, la statica, l'organizzazione degli spazi nonché la sostenibilità.

Verranno inoltre approfonditi dall'ente banditore i temi riguardanti i costi di costruzione.

È richiesta la costituzione di un gruppo di progettazione (comunità di lavoro) interdisciplinare che copra le prestazioni progettuali richieste dal presente bando.

2.4. Basi legali e rimedi di diritto

Fanno stato le seguenti disposizioni, in ordine di priorità:

- il CIAP;
- il RLCPubb/CIAP;
- il Regolamento SIA 142,
- il contenuto del programma di concorso come pure le risposte dell'ente banditore alle domande di chiarimento inoltrate dai concorrenti.

I concorrenti sono tenuti a esaminare accuratamente i documenti di concorso. Eventuali omissioni, contraddizioni o altre incomprensioni devono essere segnalate entro il termine previsto per la formulazione delle domande. Segnalazioni tardive non potranno più essere considerate e l'interpretazione dell'ente banditore sarà ritenuta vincolante.

Con la partecipazione al concorso è presunto il consenso reciproco fra ente banditore e Concorrenti per la pubblicazione dei lavori di concorso secondo l'art. 26 cpv. 2 Regolamento SIA 142.

In caso di informazioni non veritiere, in particolare con riferimento ai conflitti di interesse, alle autocertificazioni e certificazioni (pto 2.6.1 e 3.1.2), e alle autorizzazioni e coperture assicurative (pto 4.2), il gruppo di progettazione e i suoi membri saranno responsabili in solido per ogni genere di danno subito dall'ente banditore. Oltre ad essere escluso dalla procedura, il gruppo e i suoi membri dovranno risarcire i danni cagionati al committente come, ad esempio, i costi per la riorganizzazione dell'intero concorso.

Contro il presente programma di concorso è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Lugano, entro 10 giorni dalla sua pubblicazione, per iscritto e con la necessaria motivazione.

Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

2.5. Rispetto dei termini e delle modalità di consegna

Per le consegne, le date e le ore indicate nel presente programma sono intese quelle entro cui gli atti richiesti devono pervenire al recapito indicato sia che la consegna avvenga per posta o a mano (non fa stato la data del timbro postale).

Documenti pervenuti oltre i termini indicati (data e ora) saranno esclusi dal concorso.

I concorrenti sono gli unici responsabili del rispetto dei termini e della modalità di consegna dei propri atti.

Fanno stato i disposti dell'art. 42 cpv. 1 RLCPubb/CIAP che escludono in particolare le offerte *(a) giunte in busta aperta o dopo il termine di scadenza della gara (c) o non recapitate all'indirizzo indicato nel bando.*

2.6. Condizioni di partecipazione

Al concorso possono partecipare soltanto gruppi interdisciplinari di progettazione composti da singoli professionisti o da studi di professionisti operanti nelle seguenti discipline:

- Architetto (capofila)
- Ingegnere civile
- Ingegnere RCVS
- Architetto paesaggista (facoltativo)

Secondo i termini richiesti al p.to 3.1.2

Che dimostrino:

- di essersi costituiti in gruppo di progettazione (comunità di lavoro; p. es. sotto forma di società semplice) per la fase di progettazione per le prestazioni indicate al pto 4.3 e
- che ogni singolo membro:
 - dispone dei requisiti per esercitare la professione nel Canton Ticino (idoneità professionale, 2.6.1.)
 - rispettivamente:
 - dispone dei requisiti per partecipare a concorsi retti dal RLCPubb/CIAP (idoneità generale, 2.6.2.)

L'architetto (capofila) rappresenterà il gruppo di progettazione e può iscriversi unicamente in un gruppo di progettazione.

Tutti gli altri specialisti possono partecipare a più gruppi di progettazione; il consorzio fra membri della stessa disciplina è escluso.

Il gruppo di progettazione non può integrare nel consorzio, come membri, ulteriori specialisti non richiesti esplicitamente dal programma di concorso; è comunque ammessa la collaborazione di consulenti esterni in qualità di ausiliari del gruppo.

Con l'iscrizione al concorso i concorrenti autorizzano l'ente banditore a verificare presso gli enti preposti la veridicità dei dati forniti.

2.6.1. Requisiti professionali dei membri dei gruppi di progettazione

I singoli membri dei gruppi di progettazione devono dimostrare di rispondere:

ai requisiti dell'art. 34 RLCPubb/CIAP, che recita:

¹ Gli offerenti devono essere iscritti nel rispettivo albo professionale, se esistente per la professione, e adempiere almeno ai seguenti requisiti di idoneità:

- a) ... omissis...
- b) per gli impianti tecnici speciali (in particolare ventilazione, condizionamento, raffreddamento, rilevazione incendi, trasporto verticali e orizzontali): di almeno un titolare, membro dirigente effettivo o direttore iscritti a RC con diritto di firma, che soddisfa i requisiti della legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto;
- c) ... omissis...
- d) per le prestazioni di servizio nel campo della progettazione e direzione lavori: di un titolare, membro dirigente effettivo che soddisfa i requisiti previsti dalla legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto;
- e) per le prestazioni di servizio nei settori delle installazioni elettriche, degli impianti sanitari e di riscaldamento, della manutenzione dei giardini: oltre a coloro che soddisfano i requisiti dell'OTIA per le rispettive specializzazioni, di titolari di un diploma professionale superiore (maestria) - nel campo del titolo in loro possesso - rilasciato in conformità alla legge federale sulla formazione professionale (LFPr), con almeno tre anni di pratica presso un ufficio pubblico o privato del ramo, dopo il conseguimento del diploma;
- f) per le prestazioni di servizio nei settori del condizionamento, della ventilazione e della refrigerazione: di tecnici di impianti specialistici che al momento dell'entrata in vigore della legge esercitavano la professione quali titolari o contitolari di studi da almeno dieci anni.

² Qualora l'offerente sia una società di capitali, una società di persone o una ditta individuale, almeno uno dei titolari o un membro dirigente effettivo deve possedere i requisiti stabiliti dal cpv. 1 e prestarvi la parte preponderante della sua attività professionale.

— ai requisiti degli art. 5 cpv. 1, rispettivamente 7 cpv. 1 e 2 della legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto del 24 marzo 2004 (LEPIA), che recitano:

art. 5

¹Dispongono dei requisiti professionali le seguenti categorie di persone:

- a) coloro che sono in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola politecnica federale o da una scuola svizzera o estera equivalente;
- b) coloro che sono in possesso di un titolo di studio conferito da una scuola universitaria professionale o da una scuola superiore svizzera o estera equivalente;
- c) gli iscritti nel Registro A degli ingegneri e architetti (REG A);
- d) gli iscritti nel Registro B degli ingegneri e architetti (REG B).

art. 7

¹Gli ingegneri e gli architetti provenienti da altri Cantoni o Stati che intendono esercitare la professione nel Cantone sottostanno analogamente alle disposizioni della presente legge.

²Per coloro che provengono da Stati esteri l'esercizio delle professioni, riservati gli accordi internazionali stipulati dalla Confederazione, è subordinato alla garanzia della reciprocità e alla dimostrazione del possesso di requisiti professionali e personali equivalenti a quelli stabiliti dalla presente legge.

— L'equipollenza dei requisiti professionali e personali dei professionisti non iscritti al REG o all'OTIA, che hanno conseguito il diploma negli Stati esteri, che garantiscono la reciprocità, deve essere dimostrata dal concorrente stesso mediante attestazione della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI; www.sbf.admin.ch).

Non verranno accettati altri attestati, certificati o documenti che non siano quelli richiesti.

2.6.2. Certificazioni, oneri sociali, imposte e assicurazioni RC

In base all'art. 13 lett. d CIAP e all'art. 39 RLCpubb/CIAP, il committente richiede che tutti i membri facenti parte del gruppo di progettazione (architetti e ingegneri / specialisti) dovranno inoltrare le dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi di legge e del rispetto del CCL indicate di seguito.

— Per gli studi con dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:

- a) AVS/AI/IPG;
- b) Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
- c) SUVA o istituto analogo;
- d) Cassa pensione (LPP);
- e) ... omissis...
- f) Contributi professionali
- g) Imposte alla fonte;
- h) Imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato.

— Deve essere allegata la dichiarazione della Commissione paritetica competente, se assoggettati, che attesti il rispetto dei contratti collettivi di lavoro vigenti nel Cantone per le categorie alle quali si riferisce la commessa.

— Per gli studi senza dipendenti sono richieste le seguenti dichiarazioni:

- a) AVS/AI/IPG;
- h) Imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato.

Le dichiarazioni devono essere state rilasciate e devono comprovare l'adempimento dei requisiti a un momento risalente a non più di 12 mesi prima del termine per l'inoltro degli atti richiesti (cfr. art. 39 cpv. 3 RLCPubb/CIAP).

I professionisti del gruppo di progettazione con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti comprovanti l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e delle imposte dello Stato di residenza.

2.6.3. Tassa di deposito

Per la partecipazione al concorso è richiesto il deposito di una tassa di CHF 300,- con l'indicazione: **"Comune di Lamone - Concorso nuova Scuola dell'Infanzia"**

Il deposito deve essere versato sul seguente conto:

— Conto Corrente Postale:

CCP: 69-241-4
IBAN: CH03 0900 0000 6900 0241 4
BIC: POFICHBEXXX
A favore di: Comune di Lamone

Il deposito sarà restituito ai concorrenti che avranno consegnato il progetto entro i termini previsti.

La completezza dei documenti richiesti, le modalità di consegna e il rispetto dei termini previsti sono di unica competenza del partecipante. Pertanto la tassa di deposito non verrà restituita a coloro che non saranno stati ammessi al concorso o che ne saranno esclusi per mancanza/incompletezza degli atti richiesti o per non aver rispettato i termini.

2.6.4. Incompatibilità dei partecipanti (secondo SIA 142 art 12.2)

Al concorso non può partecipare:

- chi ha un rapporto d'impiego con l'ente banditore, un membro della giuria o un esperto menzionato nel bando di concorso;
- chi è parente stretto di un impiegato dell'ente banditore, di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel bando di concorso o ha un rapporto professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso;

2.6.5. Esclusione

Per tutta la durata del concorso, i partecipanti non devono:

- incorrere nei motivi di esclusione previsti dal bando di concorso;
- pregiudicare l'anonimato dei progetti; a tale fine, ogni comunicazione che esuli dalla procedura descritta al pto 2.17 deve avvenire per il tramite dell'indirizzo di contatto (pto 2.2);

- prendere contatto con l'ente banditore, il coordinatore, la giuria, o un esperto-consulente in merito a questioni riguardanti il presente concorso prima della formulazione del giudizio.

La proposta di concorso sarà esclusa:

- dal giudizio se non è stata consegnata in tempo, se è incompleta nelle parti essenziali, se è incomprensibile, se lascia supporre fini sleali;
- dall'assegnazione dei premi se diverge in punti essenziali dalle prescrizioni del programma.

2.7. Lingua del concorso

La lingua del concorso è l'italiano.

Tutti i documenti di concorso devono essere redatti in lingua italiana.

Attestazioni ufficiali possono essere fornite in altre lingue ma, su richiesta, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana certificata da un notaio.

2.8. Montepremi e indennizzi

L'ente banditore mette a disposizione della giuria un montepremi complessivo di CHF 115'000,- (IVA esclusa) per:

- l'attribuzione di un minimo di 3 a un massimo di 10 premi
- il versamento di eventuali indennizzi (max. 33% del montepremi)
- eventuali acquisti (max. 40% del montepremi)

Il montepremi sarà utilizzato interamente.

Premi, indennizzi e acquisti non costituiscono un acconto sull'onorario per le prestazioni successive. Non saranno riconosciute altre spese.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, a condizione che la decisione della giuria sia presa all'unanimità (art. 27 cpv. 2 RLCPubb/CIAP).

2.9. Giuria

- Membri non professionisti in rappresentanza dell'Ente Banditore
 - Balerna Marco (presidente) Sindaco – Municipale Lamone
 - Brugnoli Brenno Capodicastero Educazione
- Supplente:
 - Franchini Carlo Capo dicastero Edilizia
- Membri professionisti
 - Beier Cabrini Nicole arch dipl HFT, Lugano
 - Celoria Aldo arch dipl AAM, Balerna
 - Könz Jachen arch dipl ETHZ, Lugano
- Supplente:
 - Boltas Lucas arch dipl EPFL, Agno

La giuria rimarrà invariata durante tutta la procedura del concorso. L'ente banditore darà mandato ad uno studio specializzato per analizzare i costi presumibili dei progetti ammessi al giudizio suscettibili di conseguire una raccomandazione della giuria.

Per ogni specialista a cui è richiesto un contributo, l'Ente Banditore nominerà un consulente per poter giudicare i criteri richiesti. Essi avranno qualifiche equivalenti a quelle richieste ai partecipanti.

La giuria ha la facoltà di avvalersi di esperti o di consulenti (senza diritto di voto), al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite dai partecipanti. Prima di far capo alla consulenza di esperti o consulenti, l'ente banditore verificherà che gli stessi non abbiano già collaborato, per questo concorso, con i progettisti ammessi a partecipare.

2.10. Coordinatore

- Coordinatore:
 - Studio d'architettura
 - Piero Conconi
 - Corso Pestalozzi 4
 - CH-6900 Lugano
- Persona di contatto: Arch. Federico Luppi

2.11. Varianti

Non sono ammesse varianti.

2.12. Anonimato

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati, fatta eccezione delle certificazioni richieste al punto 2.6.2, saranno identificati da un motto.

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con le diciture:

- **"Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell'Infanzia".**
- un **motto** che contraddistingua il progetto.

I partecipanti sono responsabili del rispetto dell'anonimato.

I concorrenti devono verificare che i file (pdf, ...) anche a livello di metadati, non contengano indicazioni sull'autore in modo tale da preservare l'anonimato dei progetti.

In particolare saranno esclusi dal concorso i gruppi di progettazione i cui documenti o metadati contengono elementi che possono violare l'anonimato.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione del rapporto finale e l'esposizione pubblica dei progetti avverrà solo dopo che la giuria avrà espresso il giudizio finale.

2.13. Informazioni e rapporto con i media

L'informazione al pubblico e/o ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza dell'ente banditore.

Dopo l'inoltro dei progetti, l'ente banditore, la giuria, gli esperti-consulenti, tutti i progettisti e i loro collaboratori si impegnano a non divulgare nessuna informazione relativa a questo concorso.

Si impegnano pure a prendere le precauzioni del caso al fine di evitare fughe di notizie involontarie.

L'ente banditore si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo, i progettisti che contravvengono alle disposizioni del presente paragrafo.

2.14. Comunicazione dei risultati

Il risultato del concorso verrà pubblicato sul sito <http://www.si-map.ch/>.

Il rapporto della giuria verrà inviato per posta elettronica a tutti i partecipanti che avranno consegnato gli elaborati e il modello entro i termini previsti dallo scadenario.

2.15. Esposizione e pubblicazione dei progetti

Tutti gli elaborati dei progetti ammessi al giudizio nonché il rapporto della giuria, saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni.

L'ente banditore comunicherà a tutti i progettisti ammessi al concorso la data e il luogo dell'esposizione dei progetti.

2.16. Proprietà e restituzione degli elaborati

Gli elaborati inoltrati relativi alle proposte premiate e/o acquistate diverranno proprietà dell'ente banditore, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale che resteranno all'autore.

I documenti dei progetti non premiati e/o acquistati potranno essere ritirati, previo accordo telefonico, presso l'ente banditore entro i 15 giorni successivi alla data di chiusura dell'esposizione.

Trascorso tale periodo l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

2.17. Scadenzario

Apertura del concorso	15.02.2019
	su Foglio Ufficiale (su FU) pubblicazione del programma di concorso sul sito internet (p.to 2.1.) e http://www.simap.ch/
Iscrizione (entro)	08.03.2019 – ore 16.00
	all'indirizzo di contatto (p.to 2.2.) Per posta ordinaria, tramite corriere o a mano
Conferma iscrizione	22.03.2019
	Per posta elettronica
Atti a disposizione	22.03.2019
	Verrà fornita una password per poter scaricare gli atti messi a disposizione
Ritiro base del modello dal	05.04.2019
	Presso modellista (p.to 3.5.6.)
Inoltro domande entro	12.04.2019 – ore 16.00
	All'indirizzo di contatto (p.to 2.2.)
Pubblicazione risposte dopo il	26.04.2019
	Su sito internet (p.to 2.1.)
Consegna elaborati entro	28.06.2019 – ore 16.00
	All'indirizzo di contatto (p.to 2.2.) Per posta ordinaria, tramite corriere o a mano
Consegna modello entro	12.07.2019 – ore 16.00
	All'indirizzo della Committenza (p.to 2.1.) Per posta ordinaria, tramite corriere o a mano
Riunione della giuria	settembre.2019

3. concorso di progettazione

3.1. Registrazione, iscrizione e ammissione

3.1.1. Apertura del concorso

L'apertura del concorso avverrà secondo i termini e le modalità indicati nello scadenziario (pto 2.17.).

3.1.2. Iscrizione

L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di contatto (pto 2.2.), entro i termini previsti dallo scadenziario, in busta chiusa e con la dicitura:

**"Comune di Lamone – Concorso nuova Scuola dell'Infanzia-
ISCRIZIONE"**

munita dei seguenti documenti:

- ___ l'atto di costituzione del gruppo di progettazione (p. es. società semplice) formulario a disposizione sul sito (p.to 2.1.);
- ___ i formulari per ogni membro del gruppo di progettazione a disposizione sul sito (p.to 2.1.);
- ___ la prova dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione.

3.1.3. Conferma iscrizione

La conferma dell'iscrizione al concorso è subordinata:

- ___ all'invio degli atti richiesti (pto 3.1.2) all'indirizzo di contatto.
- ___ al rispetto delle scadenze.

Tutti i concorrenti che si sono iscritti entro i termini indicati riceveranno conferma dall'ente banditore, per il tramite del notaio (pto 2.2), della loro ammissione, o meno, al concorso.

La conferma è indispensabile per poter partecipare al concorso e inoltrare il progetto nei termini indicati.

Contro la decisione di esclusione è data facoltà di ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo, Lugano, entro 10 giorni dalla data della sua comunicazione, per iscritto e con la necessaria motivazione. Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

3.2. Concorso di progetto

Atti a disposizione

Tutti gli atti sono a disposizione sul sito (pto 2.1) a partire dalla data indicata nello scadenziario (pto 2.17).

— Documenti

1. programma di concorso (pdf);
2. norme d'attuazione di PR (pdf);
3. estratto di PR - piano delle zone (pdf);
4. estratto di PR - piano delle AP-CP e del traffico (pdf);
5. estratto di PR - piano del paesaggio (pdf);
6. estratti canalizzazioni AP+PGC+ELE+GAS
7. schede tecniche edilizia scolastica - Scuole dell'Infanzia (pdf);
8. ortofoto area di concorso (pdf);
9. video drone (mp4);

— Piani

10. planimetria 1:25'000 (pdf);
11. piano di elaborazione progetto con area di concorso e linee arretramento (pdf-dwg);
12. rilievo e sezioni del terreno (pdf-dwg);
13. piano quote tetti (pdf-dwg);
14. piano ampliamento parco giochi Bruga-Campelli (pdf);
15. piano alberature e perizia (pdf);

— Allegati

16. etichetta autore (pdf);
17. identificazione autore (pdf);
18. tabella programma degli spazi (excel);
19. tabella volumi e superfici (excel).

— Modello

20. modello

3.3. Sopralluogo

Non è previsto un sopralluogo. L'area di concorso è normalmente accessibile.

3.4. Domande di chiarimento

È data facoltà al partecipante di porre domande di chiarimento.

Le domande devono essere formulate per iscritto e inviate all'indirizzo di contatto (pto 2.2), per posta elettronica in formato Word con l'indicazione:

"Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell'Infanzia - DOMANDE"

Ogni domanda dovrà fare riferimento al punto di paragrafo del presente programma di concorso. In caso contrario la giuria si riserva di non rispondere alla domanda formulata.

Verrà data risposta solo alle domande pervenute all'indirizzo di contatto (pto 2.2) entro il termine indicato nello scadenziario (pto 2.17).

Le risposte, che diverranno parte integrante del programma di concorso, verranno pubblicate sul sito internet (pto 2.1) a partire dal termine indicato nello scadenziario.

3.5. Atti richiesti

3.5.1. Elaborati su supporto cartaceo

Elaborati richiesti sulle tavole di progetto:

Elaborazione delle tavole su un massimo di 4 fogli, formato A1 Orizzontale, con nord rivolto verso l'alto.

Tecnica di rappresentazione: testo nero su fondo bianco (ad eccezione della sezione 1:20, degli schemi concettuali e dei render che possono essere colorati); sono ammesse le scale di grigi.

Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permettere una facile lettura

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

— “Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell’Infanzia” in alto a sinistra

— un motto che contraddistingua il progetto, in alto a destra

1	2
3	4

Schema di disposizione delle tavole

Sulle tavole va indicato lo schema di posa o il numero della tavola secondo l'ordine di esposizione precedente.

Tavola 1:

Planimetria dell'insieme in scala 1:500 comprendente:

- gli edifici progettati (pianta del piano tetto);
- accessi veicolari e posteggi;
- i collegamenti pedonali;
- le linee di arretramento previste da PR;
- la sistemazione esterna con gli spazi di svago e le aree verdi;
- le principali quote altimetriche e le curve di livello;
- tratteggio del perimetro dell'eventuale ampliamento della 4' sezione.

Altre tavole:

Piante, sezioni e facciate in scala 1:200 necessari alla comprensione del progetto con indicati:

- la destinazione d'uso degli spazi richiesti (numero di riferimento e nome del locale);
- le principali quote altimetriche;
- per i livelli a contatto con il terreno dovrà essere disegnata la sistemazione esterna di pertinenza;
- il profilo del terreno naturale e i limiti di confine nelle sezioni;

Eventuali elaborati ritenuti necessari alla spiegazione del progetto, in particolare:

- proposte di materializzazione degli interni e degli esterni;
- schemi funzionali
- schemi concettuali
- schizzi
- render
- schema che dimostri il mantenimento degli accessi alla SI esistente durante la fase di cantiere

- Piano costruttivo in scala 1:50 con:
- sezione significativa dell'edificio con indicati:
 - materiali
 - quote principali

3.5.2. Allegati

Relazione tecnica:

È richiesta una breve relazione grafica e/o scritta per la comprensione del progetto con:

- concetti progettuali
- concetti funzionali
- concetti strutturali
- breve descrizione dei concetti energetici e per le scelte relative all'impiantistica
- breve descrizione del sistema di produzione e distribuzione di calore
- breve descrizione del sistema di aereazione controllata previsto e di quanto altro ritenuto importante per il raggiungimento della certificazione MINERGIE®

La relazione (architettonica) dovrà essere inserita in una tavola di progetto ed essere pure consegnata separatamente su fogli formato A4, carattere min. 12 pti.

Volumi SIA 416:

- calcoli con schemi grafici di spiegazione dei volumi dell'edificio (VE),
 - suddiviso in volume interrato e volume fuori terra.
- Pagine formato A4, carattere min. 12 pti.

Superfici SIA 416:

- calcoli con schemi grafici di spiegazione per tutti i piani di:
- superfici di piano (SP)
 - superficie utile (SU (=SUP+SUS))
 - superficie di circolazione (SCIR)
 - superfici del fondo (SF), suddiviso in superfici edificate, superfici pavimentate e superfici per aree verdi
- Pagine formato A4, carattere min. 12 pti.

Superfici dell'involucro:

- calcoli con schemi grafici di spiegazione delle superfici della platea e della fondazione, Superficie della parete esterna e Superficie del tetto dell'edificio (compresi balconi e tetti interrati)
- Pagine formato A4, carattere min. 12 pti.

Tabella programma degli spazi:

- allegato C.3
- pagine formato A4

Tabella controllo dei costi:

- allegato C.4
- pagine formato A4

- 3.5.3.** Busta autore
Busta chiusa e sigillata, contrassegnata con l'indicazione:
"Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell'Infanzia– AUTORE"
e con il motto prescelto. Nella busta dovrà essere inserito il formulario d'identificazione dell'autore per la pubblicazione e il riconoscimento dei progettisti, allegato 18 (p.to 3.2.18.)

- 3.5.4.** Certificati
Per tutti i membri del gruppo di progettazione così come indicato al p.to 2.6.1 e 2.6.2
Busta chiusa e sigillata, contrassegnata con l'indicazione:
"Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell'Infanzia– CERTIFICATI" e con il motto prescelto.
Nella busta dovranno essere inseriti, per tutti i membri del gruppo di progettazione, i certificati richiesti al p.to 2.6.2 e almeno uno dei seguenti certificati (vedi p.to 2.6.1):
___ REG A o B
___ OTIA
___ attestato SEFRI.

Gli architetti del gruppo di progettazione con domicilio all'estero devono allegare i documenti equivalenti comprovanti l'avvenuto pagamento degli oneri sociali e delle imposte dello Stato di residenza.

Nel caso in cui la documentazione richiesta risulti incompleta o insufficiente, l'ente banditore assegnerà al gruppo di progettazione un termine adeguato per produrre i documenti mancanti con la comminatoria dell'esclusione in caso di inosservanza.

L'inadempienza di quanto richiesto da parte dell'architetto (capofila) significa l'esclusione di tutto il team da concorso.

Se l'inadempienza dovesse invece avvenire da parte di uno degli specialisti, lo stesso verrà escluso dal team in modo definitivo e il capofila, entro 10 giorni, dovrà presentare una nuova candidatura con tutti gli atti richiesti pena l'esclusione definitiva di tutto il team di progetto.

- 3.5.5.** Elaborati su supporto digitale
Ad esclusione della "Busta autore" e dei "Certificati" tutti gli altri elaborati richiesti al p.to 3.5.1. e 3.5.2., sono da consegnare anche in formato PDF e DWG su un CD-ROM, o un supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l'indicazione esterna del motto e la dicitura:
"Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell'Infanzia– CD / USB"

Gli elaborati su supporto digitale saranno utilizzati per l'esame preliminare e dovranno rispettare i criteri d'anonimato espressi al p.to 2.12

- 3.5.6.** Modello:
Sul modello non dovrà essere rappresentata la 4ª sezione della SI.
La base per il nuovo modello in scala 1:500 (dimensioni 40x40x10 cm peso 5kg) potrà essere ritirata, previo avviso via posta elettronica, presso:

— Modellista: Modelli Marchesoni
Via Sirana 79
CH-6814 Lamone
e-mail: marchesoni@modelli.ch

Secondo il termine indicato nello scadenziario (pto 2.17).

Il plastico volumetrico e monocromo dell'edificio progettato (color bianco), sarà da realizzare sulla base del modello messo a disposizione dall'Ente Banditore.

Sulla base del modello dovrà essere applicata un'etichetta con inscritto solo il **motto** prescelto.

3.6. Modalità di consegna

- 3.6.1.** Consegna elaborati
Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (p.to 3.5.1.-5.) dovranno pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 2.2.) entro il termine indicato nello scadenziario:

— consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato

— inseriti in un tubo di cartone o in una mappa
sui quali sarà riportata unicamente la dicitura:

"Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell'Infanzia"

- 3.6.2.** Consegna modello
Il modello dovrà pervenire all'indirizzo di contatto (pto 2.2) entro il termine indicato nello scadenziario:

— consegnati per posta ordinaria, tramite corriere oppure a mano, garantendo l'anonimato

— inserito nella sua scatola,
sulla quale sarà riportata la dicitura:

"Comune di Lamone – concorso nuova Scuola dell'Infanzia"
e il **motto**

- 3.7.** Esame preliminare
Prima del giudizio verrà eseguito un esame preliminare dei progetti per verificarne la congruenza con le condizioni del bando di concorso e con le esigenze elencate nelle "Tempistiche progettuali e organizzazione degli spazi" (pto 5).

Nel corso dell'esame preliminare saranno verificati in particolare i seguenti aspetti:

Aspetti formali il cui inadempimento può comportare l'esclusione dal concorso:

- rispetto dei termini di inoltro;
— completezza della documentazione inoltrata;
— rispetto dell'anonimato

Aspetti di contenuto:

- adempimento del compito dato dal concorso;
- rispetto delle condizioni quadro;
- rispetto del programma dei contenuti e delle superfici.

I risultati dell'esame preliminare saranno consegnati alla giuria.

Su richiesta della giuria, l'esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

3.8. Criteri di giudizio

La giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

- aspetti urbanistici:
inserimento nel sito, rapporti con gli edifici esistenti e il paesaggio circostante, qualità dei percorsi e degli spazi esterni in relazione anche ai percorsi per disabili e mobilità lenta.
- aspetti architettonici:
espressione architettonica, qualità degli spazi interni e funzionalità.
- aspetti costruttivi ed energetici:
concetti strutturali e costruttivi, volumetria e raggiungimento degli standard MINERGIE®.
- sostenibilità:
sociale, economica e ambientale

Gli aspetti relativi ai singoli criteri (che non sono elencati in ordine di priorità) sono valutati nel loro complesso e non ricevono un fattore di ponderazione individuale.

4. Intenti e condizioni in merito all'assegnazione del mandato

4.1. Intenti

L'ente banditore è vincolato, in linea di principio, alle raccomandazioni della giuria.

Se la giuria constata che dal concorso non è scaturito alcun risultato utilizzabile, il Committente è liberato da ogni impegno derivante dal concorso. Il montepremi dovrà tuttavia essere interamente attribuito. La giuria deve analizzare i motivi dell'insuccesso e formulare delle conclusioni conseguenti (art. 23.2 Regolamento SIA 142).

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto nonché l'attribuzione del mandato sono subordinate alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti in merito allo stanziamento dei crediti per la progettazione o per la costruzione dell'opera.

4.2. Condizioni

Prima dell'assegnazione del mandato il gruppo di progettazione vincitore del concorso dovrà costituirsi in gruppo mandatario e dovrà fornire la prova di aver concluso un'assicurazione RC per il gruppo. In caso contrario, esso non avrà diritto al mandato e dovrà indennizzare l'ente banditore per ogni danno diretto o indiretto cagionatogli, ad esempio i costi per il rifacimento del concorso.

Il gruppo mandatario che riceverà il mandato si impegnerà a procedere con gli eventuali necessari adeguamenti e approfondimenti del progetto richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier e necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dal ente banditore.

4.3. Onorari

Qualora un singolo membro del gruppo di progettazione vincitore non disponesse della necessaria competenza tecnica e/o organizzativa, l'ente banditore si riserva di chiederne la sostituzione o l'affiancamento con un professionista di sua fiducia. Le retribuzioni dell'eventuale collaborazione con questi professionisti saranno dedotte da quella attribuita al gruppo mandatario. Questi collaboratori dovranno anch'essi far parte, a tutti gli effetti, del "gruppo mandatario".

L'attribuzione del mandato a un progettista con domicilio professionale fuori dal Canton Ticino sarà vincolata alla costituzione di una cellula di lavoro in sito oppure alla collaborazione con un progettista locale accettato dal committente. Le retribuzioni dell'eventuale collaborazione con questi professionisti saranno dedotte da quella attribuita al mandatario.

Il vincitore di un concorso di progetto ha un'aspettativa tutelabile al conferimento del mandato così come è formulato nel presente programma del concorso, conformemente agli art. 3.3 e 13.3 g) del Regolamento SIA 142.

In fase di assegnazione del mandato per la direzione dei lavori, il committente coinvolgerà anche il gruppo mandatario.

In fase pre-esecutiva il committente si riserva il diritto di far capo ad un'impresa generale. In tal caso le prestazioni dei singoli progettisti potranno essere ridiscusse in base alle nuove prestazioni richieste.

Quale base di contrattazione per i negoziati, per quanto riguarda le frazioni percentuali (q) si intendono le seguenti prestazioni:

Architetto (SIA 102):

- fattore di adeguamento $r = 1.0$
 - grado di difficoltà secondo suddivisione nelle categorie d'edilizia (asilo-nido, scuole d'infanzia, scuole elementari: categoria IV) $n = 1.0$
- prestazione minima:

Progetto di massima con stima dei costi	9.0%
Progetto definitivo, con studi di dettaglio	21.0%
Procedura di autorizzazione	2.5%
Piani d'appalto	10.0%
Progetto esecutivo	15.0%
Direzione architettonica	6.0%
Documentazione completa dell'opera	1.0%
Totale	64.5%

Ingegnere civile (ingegnere quale specialista) (SIA 103):

Progetto di massima con stima dei costi	8.0%
Progetto definitivo, e domanda di costruzione	24.0%
Piani d'appalto	10.0%
Progetto esecutivo	18.0%
Supplemento per strutture portanti	30.0%
Controllo, esecuzione, partecipazione alla liquidazione e piani finali	10.0%
Totale	100.0%

Ingegnere RCVS (SIA 108):

Progetto di massima con stima dei costi	10.0%
Progetto definitivo, con studi di dettaglio	20.0%
Piani d'appalto	23.0%
Progetto esecutivo	37.0%
Messa in esercizio	10.0%
Totale	100.0%

Per quanto riguarda la tariffa oraria media, essa verrà fissata durante la negoziazione del contratto, in analogia alla prassi utilizzata fino al 30 giugno 2017 dalla Conferenza di Coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione (KBOB), stato 2017

L'ente banditore si riserva il diritto di non attribuire il mandato nel caso in cui le parti non trovassero un accordo in merito.

Il subappalto per le prestazioni sopra elencate non è ammesso.

Nel caso in cui la giuria ritenga che il contributo di uno specialista, consultato volontariamente, sia di qualità notevole, lo citerà nel rapporto. In questo modo sono garantite le condizioni che permettono ai progettisti volontari di essere mandatati direttamente.

5. tematiche progettuali e organizzazione degli spazi

5.1. Tematiche progettuali

5.1.1. Aspetti economici

L'Ente banditore ha stimato i costi di investimento in ca 6'500'000.- CHF (IVA esclusa)

Questo importo comprende il CCC 2, il CCC 4 con i relativi onorari secondo il Codice dei Costi di Costruzione Svizzero

5.1.2. Aspetti costruttivi

Altezza minima dei locali (da pavimento a soffitto finiti) da considerare nella stesura dei piani di progetto.

— spazi per la didattica 3.00 m

— spazi di supporto alla didattica 3.00 m

— altri spazi 2.50 m

Si richiede ai concorrenti l'elaborazione di un progetto con criteri costruttivi e architettonici che tengano conto della specificità del luogo, della pianificazione, delle tempistiche di cantiere, degli edifici esistenti e della razionalità e dell'economicità sia costruttiva che gestionale.

Si ricorda che è indispensabile che l'intera struttura, come pure gli spazi esterni dedicati, sia accessibile in tutte le sue parti ai motulesi e pertanto devono essere osservate le normative in vigore (SN 521 500 / SIA 500).

5.1.3. Esecuzione a tappe

Non sono previste esecuzioni a tappe.

L'eventuale ampliamento della 4ª sezione al momento non è prevista.

Nel progetto di concorso viene richiesto di indicare il perimetro della quarta sezione solo per comprenderne la qualità urbanistica.

5.1.4. Sistemazione esterna

Il terreno può essere modificato nella sua altezza secondo le leggi comunali e cantonali vigenti purché vengano mantenute le quote esistenti a confine sui fondi limitrofi.

All'interno del sedime non sono presenti sottostrutture che potrebbero pregiudicare o condizionare i nuovi interventi.

5.1.5. Norme di attuazione di PR

Rispetto del Piano Regolatore, in particolare:

— mappali	120, 123
— zona	AP - CP
— dist. min. dai confini	5 m
— dist. min. dalla strada	3 m
— altezza massima alla gronda	11.5 m

Dati del fondo:

— superficie mappale 120	4'905 mq
— superficie mappale 123	3'901 mq
— superficie complessiva	8'806 mq

5.1.6. Normative e raccomandazioni

Fanno stato quelle vigenti, in particolare:

- a) SIA (edite dalla Società Svizzera Ingegneri e Architetti);
- b) AICAA inerenti la polizia del fuoco;
- c) Edilizia scolastica – schede tecniche Scuola dell'Infanzia
- d) Norme VSS SN 640 290/ VSS SN 640 281;
- e) Tutti gli edifici e gli spazi pubblici dovranno essere accessibili senza ostacoli, in tutte le loro parti, nel rispetto della Norma SIA 500.

Per i pti c) d) e) per quanto attiene le superfici richieste, in caso di contraddizione, fa stato il programma degli spazi indicati al pto 5.2 "Organizzazione degli spazi"

5.1.7. Aspetti energetici

La progettazione per il nuovo edificio dovrà soddisfare le esigenze dello standard MINERGIE®, mirando ad una scelta di materiali costruttivi non problematici dal punto di vista della salute.

5.1.8. Organizzazione degli spazi

Se il progetto si sviluppa su più livelli, tutti i piani, anche quelli tecnici, devono poter essere raggiungibili anche con un ascensore di dimensioni adeguate.

5.1.9. Preesistenze

— SI:

la struttura esistente dovrà essere mantenuta in funzione fino alla realizzazione della nuova SI.

Potrà essere modificata l'attuale area didattica esterna garantendo una superficie minima esterna recintata di ca 1'500 mq

Eventuali modifiche dovranno tenere conto degli accessi e delle circolazioni esistenti.

Non è previsto il mantenimento della SI esistente una volta ultimati i lavori. Durante la fase di realizzazione la distanza tra l'edificio esistente e quello nuovo possono essere inferiori a quanto previsto a PR (deroga).

— Magazzini comunali:

gli edifici verranno demoliti prima della realizzazione della nuova SI.

— Posteggi:

gli stalli a nord dell'area di concorso sono utilizzati dai residenti e sono in prossimità del nucleo storico. Possono essere spostati e/o adattati al nuovo comparto considerando comunque che i fruitori principali saranno gli abitanti del nucleo.

— Parco giochi:

recentemente il Comune ha rinnovato il parco giochi con nuove attrezzature. Il parco potrà essere spostato e/o adattato al nuovo intervento, ma dovrà mantenere le stesse dimensioni di ca 3'300 mq (vedi allegato 3.2.14.).

Il parco giochi è accessibile da diverse direzioni attraverso 4 ingressi, è molto apprezzato e utilizzato dalla collettività, è auspicabile che ne vengano mantenute le caratteristiche principali.

- 5.2.** Programma degli spazi
- Le superfici indicate sono nette secondo l'art. 2.1 della norma SIA 416 (edizione 2003). Non sono compresi, oltre agli elementi costruttivi, gli spazi di collegamento, corridoi, scale, ecc.

Scuola dell'Infanzia SI – 3 sezioni

I bambini ammessi alla scuola dell'infanzia vanno dai 3 ai 6 anni d'età e sono suddivisi in sezioni che vanno dai 13 ai 25 bambini.
L'orario giornaliero ripartito sull'arco della settimana, va dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.45 e al mercoledì dalle 8.30 alle 11.30.

Per scuola dell'infanzia si intende un ambiente educativo e socializzante specifico, dove vengono offerte esperienze (pensate e programmate intenzionalmente) di giuoco, esplorazione, comunicazione e apprendimento, in rapporto a realtà varie e articolate, organizzate nello spazio e nel tempo in modo diverso dal mondo familiare.

Le attività proposte si dividono in quattro aree in egual valore centrate sullo sviluppo armonico della personalità. Il tempo riservato allo sviluppo delle aree educative non è fissato secondo un orario settimanale stretto, né secondo una ripartizione giornaliera minuziosa. Questi momenti rappresentativi del "fare quotidiano" favoriscono l'acquisizione di ritmi e regole che possono diventare per il bambino punti di riferimento nell'organizzazione delle sequenze temporali e nella ricostruzione della "memoria giornaliera".

1	Area interna	quantità	mq/loc	mq tot
1.1	atrio guardaroba	3	30	90
1.2	spazio cure igieniche	3	30	90
1.3	servizi igienici in una sezione idoneo per disabili	3	5	15
1.4	deposito interno	3	10	30
1.5	aula per attività tranquille	3	70	210
1.6	aula per attività di movimento 1 aula sarà condivisa per 2 sezioni	2	90	180
1.7	refettorio	3	30	90
1.8	deposito materiale di sede	2	30	60
totale parziale				765
2	Spazi di supporto alla didattica	quantità	mq/loc	mq tot
2.1	locale per docenti e riunioni	1	25	25
2.2	locale per sostegno pedagogico	1	20	20
2.3	servizi igienici per docenti/personale	1	10	10
totale parziale				55
3	Area didattica esterna e di giochi			
3.1	area didattica esterna coperta	3	50	150
3.2	area didattica esterna non coperta	3	90	270
3.3	zona giochi, in parte pavimentata completamente recintata unita per le 3 sezioni	3	420	1'260
3.4	Deposito esterno per giochi e attrezzi	3	20	60
totale parziale				1'740
4	Ristorazione	quantità	mq/loc	mq tot
	cucina dimensionata secondo il numero delle sezioni* L'accesso alla cucina deve essere garantito in maniera autonoma in modo che i fornitori non intralcino le attività della SI. * Le esigenze sono indicate nelle schede tecniche allegate			
4.1	zona lavaggio, cottura e preparazione	1	35	35
4.2	angolo office	1	12	12

4.3	1 cella negativa (5mq) e 1 cella positiva (5mq)	1	10	10
4.4	dispensa	1	20	20
4.5	spogliatoio con servizi igienici per il personale diviso uomo/donna	1	12	12
totale parziale				89
5	Per tutta la sede	quantità	mq/loc	mq tot
5.1	locali tecnici, centrale termica con energie rinnovabili (energie rinnovabili come per es. termopompa)	1	50	50
5.2	centrale elettrica, TT	1	7	7
totale parziale				57
superficie totale netta interna				966

Aree esterne

La nuova SI sorgerà all'interno del parco pubblico comunale. Negli intenti dell'Ente Banditore l'attuale SI in futuro, potrebbe essere adibita a luogo d'incontro per le associazioni comunali (l'eventuale ristrutturazione dell'edificio non fa parte del mandato relativo al presente concorso).

Non sono richiesti collegamenti tra la nuova SI e la vecchia sede. L'attuale parco giochi pubblico dovrà essere mantenuto nella posizione attuale.

Ci si attendono proposte qualificanti che permettano un interessante inserimento e relazione tra le diverse attività all'interno del comparto (area esterna, recintata destinata alla SI, parco giochi e parco pubblico comunale) e le zone limitrofe (strade, passaggi pubblici, ...).

Tutti gli spazi esterni dovranno essere accessibili a piccoli mezzi per la manutenzione ordinaria delle superfici.

6	Alberature	quantità	mq/loc	mq tot
6.1	Non esistono vincoli sulle alberature esistenti. La giuria si attende comunque un progetto che consideri le preesistenze e in modo particolare gli alberi di pregio.			
7	Parcheggi	quantità	mq/loc	mq tot
È richiesta una zona di carico/scarico per i fornitori della cucina e per l'eventuale servizio a domicilio dei pasti. Secondo la norma SIA 500 deve essere previsto almeno 1 parcheggio per disabili esterno e anche 1 all'interno nel caso di un'autorimessa interrata.				
7.1	Posteggi esterni esistenti da mantenere (vedi p.to 5.1.9.)	15		
7.2	Posteggi coperti La COM auspica che i parcheggi siano interrati ma, se ne è dimostrata la qualità progettuale nel contesto, non si esclude a priori la possibilità di farli semplicemente coperti.	20		

6. Approvazione

Il presente programma di concorso è stato approvato senza riserve dall'ente banditore e dalla giuria.

Membri:

Marco Balerna (Presidente)

Brenno Brugnoli

Beier Cabrini Nicole

Celoria Aldo

Könz Jachen

Supplenti:

Carlo Franchini

Boltas Lucas

La "Commissione concorsi" della SIA ha certificato la compatibilità del presente bando di concorso con i requisiti del Regolamento SIA 142, ed. 2009

Le firme originali sono apposte sul documento originale.